

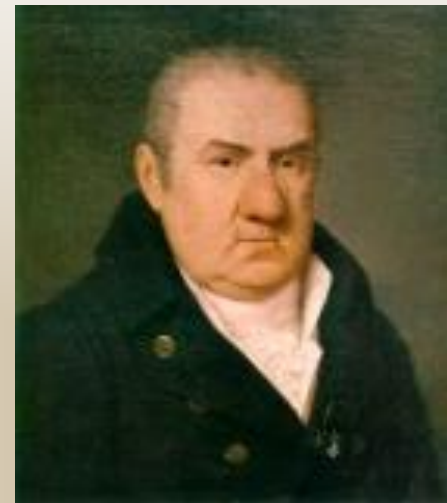
PERCORSI DI ARTE

USR SICILIA _ Direzione Generale



Robert Adam

Kirkcaldy 1728 – Londra 1792



Giacomo Quarenghi

Begamo 1744 – San Pietroburgo 1817

*Prof.ssa Teresa D'Amato
Docente assegnata ai progetti nazionali arte, musica e legalità*



Robert Adam

Il linguaggio della tradizione

Harewood House

Kedleston Hall

La Tecnica



Giacomo Quarenghi

L'Architetto della Corte Imperiale

La Tecnica

Accademia delle Scienze

Teatro dell'Ermitage

Attività didattica

Sitografia

Ultima opera prima della sua morte
1859
Ingres-Delphine-Ramel (moglie)

Robert Adam

Il linguaggio della tradizione architetto e decoratore

Robert Adam è uno dei più grandi esponenti del neoclassicismo. Nasce il 3 luglio 1728 a Kirkcaldy, in Gran Bretagna, da una famiglia di architetti. La sua formazione è inizialmente presso l'Università di Edimburgo, successivamente, presso lo studio del padre. Adam è un grande viaggiatore e, dal 1754 al 1758, visita la Francia, l'Italia e la Dalmazia. Nel suo viaggio a Roma studia l'architettura classica dove a modo di incontrare Giambattista Piranesi. A Ercolano e Pompei ammira le antiche rovine e, infine, a Spalato per visitare il palazzo di Diocleziano. Nel 1758 si stabilisce definitivamente a Londra, dove avvia l'attività di architetto con i fratelli James e John. Quest'ultimo dopo la morte del padre prende il suo posto di *Maestro Massone al Consiglio di Ordnance*. Tutti i suoi progetti saranno influenzati dal classicismo, dai reperti archeologici greco-romani, dall'arte del Rinascimento e, infine, dalle opere dell'architetto del '500 Andrea Palladio. Adam progetta, per la nobiltà inglese, residenze urbane e ville signorili. Si specializza, infatti, nella realizzazione delle Country House per le quali diventa celebre e apprezzato. Contemporaneamente si dedica alla progettazione degli interni realizzando raffinate decorazioni con dipinti e stucchi. Sempre nello stesso anno riceve dal re Giorgio III, la nomina di architetto ufficiale.

Il primo progetto è la decorazione degli appartamenti di Stato al primo piano della Hopetoun House.



Hopetoun House



Nel 1761 è impegnato nel rifacimento di Osterley Park, nel Middlesex, un edificio elisabettiano in mattoni rossi, dove rinnova gli interni, riorganizza l'ingresso con un pronao, colonne ioniche, fregio e timpano di colore bianco.



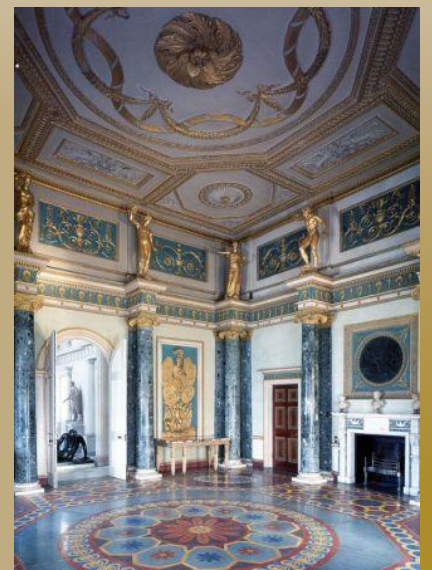
Osterley Park



Nella vicina Syon House realizza, tra il 1762-69, delle decorazioni colorate dai motivi classici. All'atrio, invece, contrappone le schematiche geometrie del pavimento in marmo bianco e nero, ai colori tenui delle pareti.



Syon House



Harewood House

La Harewood House (nello Yorkshire) costruita nei primi del XVIII secolo, nell'800 vengono apportate modifiche in stile neoclassico. Ad Adam, nel 1759, gli viene affidato l'incarico di progettare gli interni. Realizza gli ambienti in stile dorico, alternando semicolonne a nicchie con statue e decora i soffitti con rappresentazioni mitologiche, infine, utilizza lo stucco per decorazioni e medaglioni. Termina i lavori con la Galleria nel 1772 dove parteciperà dipingendone i soffitti, il pittore italiano Biagio Rebecca.



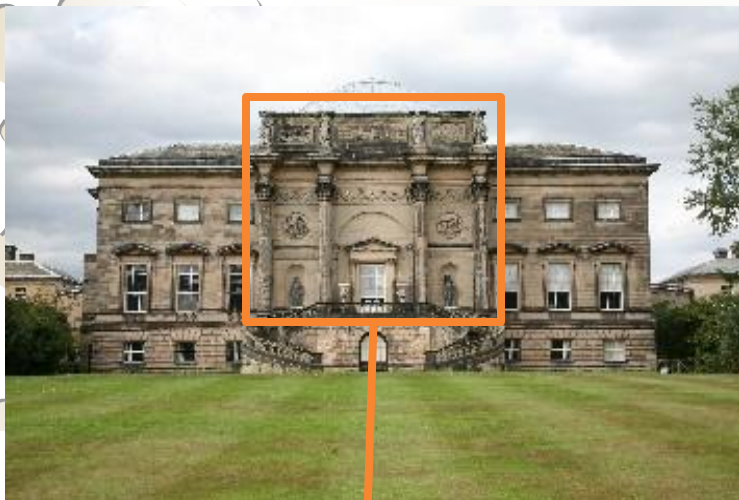
Prospetti esterni
Harewood House



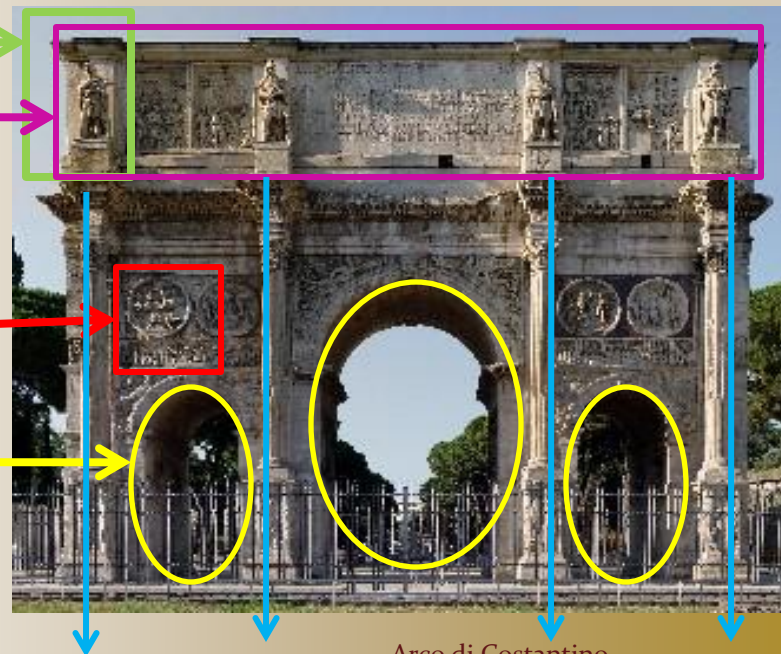
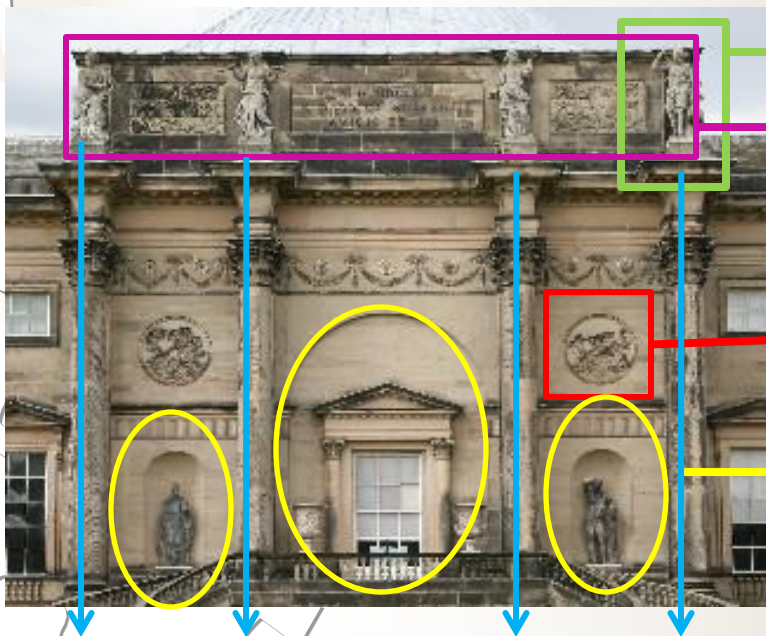
Interni Harewood House



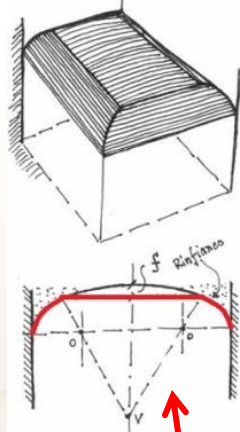
Kedleston Hall



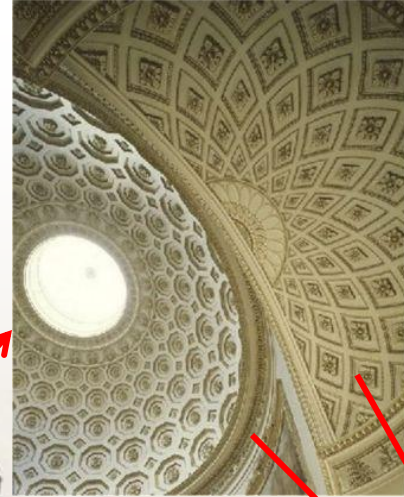
Nel 1765 ad Adam gli viene inizialmente commissionato dai Curzon, nobile famiglia della bassa Normandia che trasferendosi in Inghilterra decisero di costruire la loro dimora, la realizzazione dei giardini; mentre, il progetto della costruzione viene dato all'architetto James Paine e Matthew Brettingham. Successivamente l'incarico passa ad Adam che realizza l'ingresso riprendendo come modello l'arco trionfale romano.



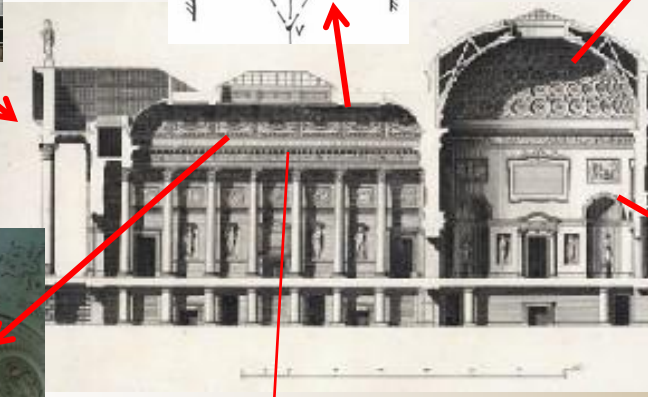
Arco di Costantino



Volta a schifo



Salone con cupola cassettonata



Great Hall con volta a schifo



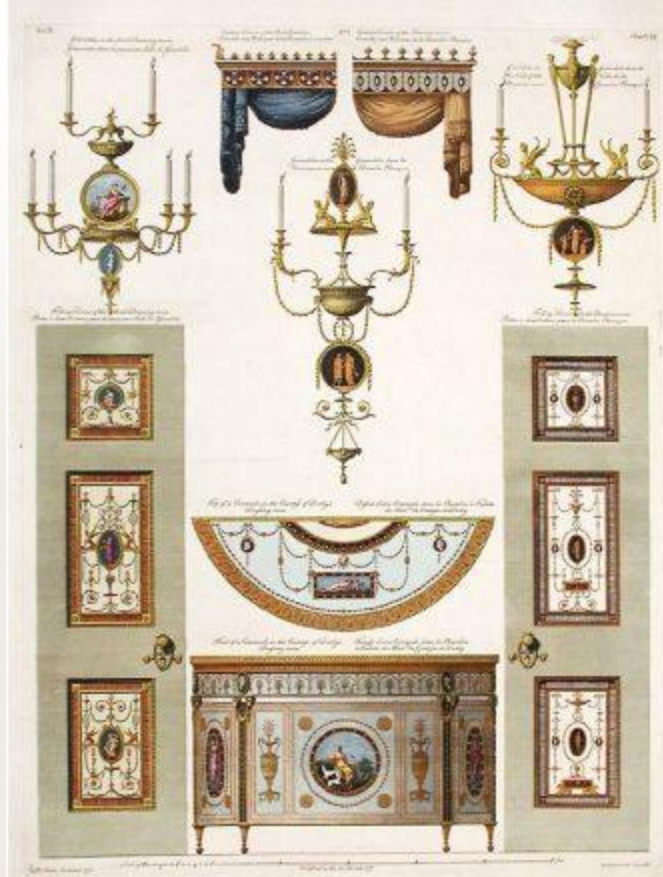
Tempio di Venere - Roma



La Tecnica

Nel 1773 pubblica con il fratello il primo di una serie di volumi dal titolo "*L'opera architettonica di Robert e James Adams*", dove spiega la sua idea di movimento che, attraverso l'alternarsi di elementi verticali e orizzontali, di rientranze e sporgenze, conferisce a tutta la composizione architettonica vivacità ed eleganza. Infatti gli elementi costanti del suo stile sono l'armonia del disegno, l'attenzione per la luce e gli spazi, l'equilibrio e le proporzioni classiche. Ciò fa di lui un architetto con una preparazione ricca e misurata.

Il suo progetto più ambizioso è l'*Adelphi*, un complesso residenziale sulle rive del Tamigi, demolito nel 1937, infine tra le sue opere sono da ricordare l'Università di Edimburgo i progetti e le risistemazioni di castelli scozzesi in stile romantico o neogotico. Robert Adam muore a Londra il 3 marzo 1792, all'età di 63 anni.



Disegni di arredo e decorazioni di Robert e James Adam



Università di Edimburgo



Giacomo Quarenghi

L'Architetto della Corte Imperiale

Giacomo nasce nel 1744 a Capiatone, frazione di Rota d'Imagna, nella provincia di Bergamo, da una famiglia di antico lignaggio dove il padre Giacomo Antonio, era un notaio. La sua formazione avviene, inizialmente per acquisire le nozioni umanistiche, presso il collegio Mariano a Bergamo; successivamente, presso gli studi dei pittori Paolo Vincenzo Bonomini e Giovanni Raggi.

Nel 1763 si trasferisce a Roma dove non solo studia gli elementi classici degli scavi archeologici, ma perfeziona il suo stile pittorico inizialmente, presso lo studio del pittore neoclassico Anton Raphael Mengs, poi in quello di Stefano Pozzi. Girando per Roma cominciò ad ammirare le strutture architettoniche che lo spinsero ad apprendere lezioni presso gli studi di architetti come Paolo Posi, Antonine Derizet e, infine, di Nicola Giansimoni. Ma fu con la lettura dei *Quattro libri dell'Architettura* del Palladio che il Quarenghi capì il suo vero ruolo: essere architetto.

Nel suo periodo a Roma stringerà amicizia con il Piranesi e gli architetti Tommaso Temanza e Giannantonio Selva. È nel 1771 che al Quarenghi gli viene commissionata la prima opera, esattamente la ristrutturazione interna della chiesa di santa Scolastica a Subiaco. Nel 1775 Quarenghi, dopo aver girato diverse città d'arte, rientra a Bergamo dove sposerà Maria Fortunata Mazzoleni.

Nel 1779 viene chiamato a San Pietroburgo dalla zarina Caterina II di Russia e, in breve tempo, diventa l'architetto della Corte Imperiale. Lavorerà in Russia dal 1796 al 1810, rientra a Bergamo, ma nel 1811 viene esiliato e ritorna a San Pietroburgo dove morirà nel 1817.

Interno
Chiesa di santa
Scolastica a
Subiaco.



La Tecnica

Inizialmente la sua progettazione era orientata sullo stile palladiano inserendo anche le sue influenze: del Piranesi la conoscenza approfondita dei monumenti del passato; del Canaletto l'abilità documentativa attraverso l'uso della pittura; di Adam i suoi elementi decorativi importanti per l'architettura e, infine, da Bollée e Ledoux la loro visione "moderna" dell'architettura. Arrivato in Russia Quarenghi mantiene il suo forte amore per Palladio ma inserisce stili nuovi dettati dal luogo e dalla moda del tempo come il bizantino, lo slavo e il medievale realizzando opere dove la semplicità e l'equilibrio delle forme e delle proporzioni, si integrano armoniosamente con il paesaggio.



Disegni progetti di
Quarenghi



Accademia delle Scienze _ 1783-1789 San Pietroburgo



1730_ Canaletto
Bacino di San Marco - Punta della dogana

Come si può osservare l'edificio è composto da una parte centrale a forma di tempio classico con un pronao e otto colonne ioniche sormontate da un fregio e timpano. Ai lati due blocchi perfettamente simmetrici dove le finestre sono inserite, nella loro semplicità, allineate e perpendicolari tra loro. Un marcapiano delimita le finestre tra il piano inferiore a quello superiore. La stessa ritmicità viene data anche dalle finestre interposte tra una colonna e l'altra. Interessante la linea continua che unisce tutti e tre gli elementi data dalla decorazione della cornice e del muro che separa il fiume con la strada. Si ha la sensazione che la costruzione stia fluttuando nell'acqua e, la cosa interessante sembra di essere di fronte ad un quadro di Canaletto.



Teatro dell'Ermitage _ 1782-1785 - San Pietroburgo

Nel 1783 costruisce sul luogo del primo Palazzo d'Inverno, il Teatro Ermitage e si ispira al Teatro Olimpico di Vicenza: struttura semicircolare decorato con marmi colorati e circondato da nicchie con le statue di Apollo e le Muse. Il disegno del progetto viene pubblicato nel 1787 riscuotendo enorme successo. L'edificio è di due piani e la facciata presenta una suddivisione modulare dettata sia dalle linee verticali e sia da quelle orizzontali. Tre le linee orizzontali ben marcate: **1.** quella dove vengono inserite le lunette, **2.** dove poggiano le basi delle colonne; **3.** le finestre quadrate.

I moduli si ripetono includendo tre elementi: due nicchie e una finestra; tre finestre e due colonne. Le colonne, con capitelli corinzi, sembrano essere aggettanti in quanto fuoriescono dalla linea e le finestre sono sormontate da timpani. Le colonne, nonché il prospetto, sono messi in risalto dalla trabeazione che ben marca, anche se pur lieve, una rientranza e, i giochi di luce e ombre, fanno sì che si crei una profondità maggiore per dare più slancio alle colonne.

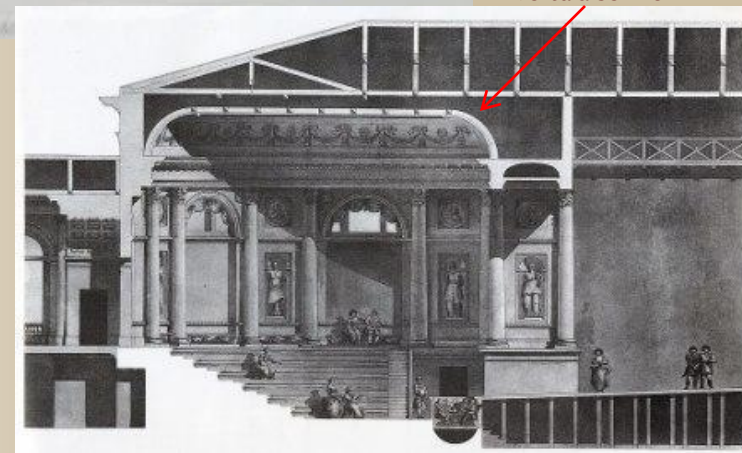


Interno del teatro



Disegno interno

Sezione della cavea del teatro, si nota la volta a schifo

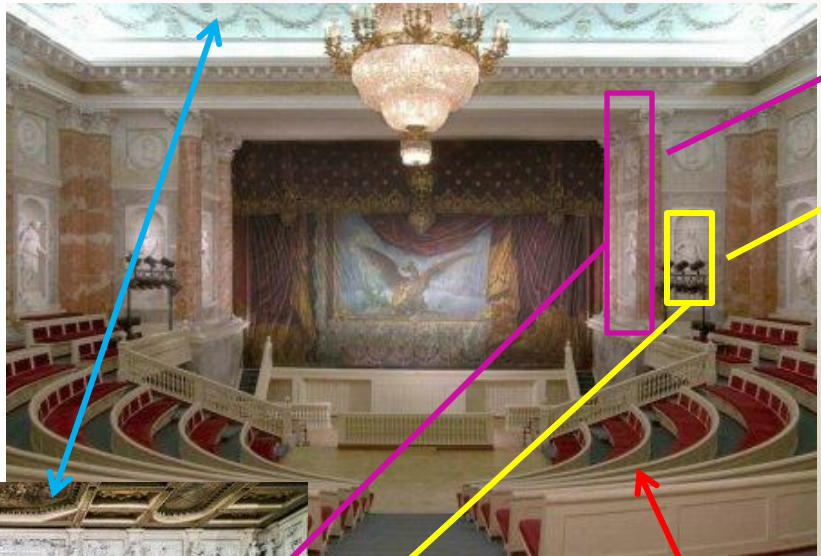


Curiosità

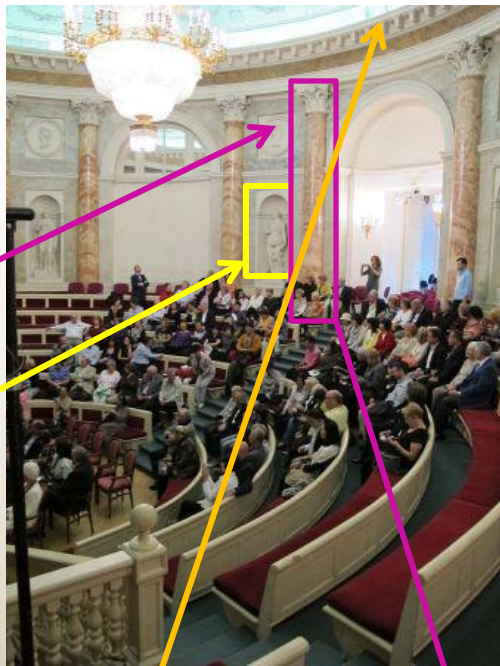
Come segno di gratitudine per il suo lavoro, viene costruita una loggia privata per Quarenghi e la sua famiglia, dove potrà assistere agli spettacoli.



Soffitto con decorazioni



La scansione di colonne



La cornice che gira intorno alla cavea



Cavea semicircolare



Le nicchie disposte tra una colonna e l'altra.



Attività didattica

Confronto tra Adam e Quarenghi

In un breve commento analizza le opere individuando:

Le differenze e le similitudini

Lo composizione architettonica, spazio, linee, ecc.

Riferimenti, analogie con il passato, altri architetti, ecc.

Una breve critica personale sugli architetti e le due costruzioni.



1767 _ Robert Adam
Osterley Park, nel Middlesex



1782 _ Giacomo Quarenghi
Palazzo inglese "Lower Park" in Peterhof.
Saint Petersburg



R. Adam



Sitografia

https://it.wikipedia.org/wiki/Stile_Adam

<https://www.geometriefluide.com/pagina.asp?cat=robert-adam>

https://it.wikipedia.org/wiki/Robert_Adam

Video

<http://www.ovovideo.com/robert-adam/> 3min.e21

G. Quarenghi



disegno

Sitografia

<https://www.benedettini-subiacco.org/chiesa-di-santa-scolastica>

https://sanpietroburgo.it/cultura/Giacomo_Quarenghi.asp

https://it.wikipedia.org/wiki/Giacomo_Quarenghi

Video

<https://youtu.be/sd0Itv5R7Zw>

Giacomo Quarenghi, architetto a Pietroburgo (23 min. e 12)

